



RATIO

Agenti e Intermediari

Periodico per la gestione fiscale e amministrativa dei rapporti di intermediazione commerciale

Sommario 12/2025

Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Paolo Bisi

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Bindu, Paolo Bisi, Elena Fracassi, Alessandro Pratesi, Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi, S. Baruzzi, F. Boni, A. Bongi, A. Bortolotto, E. Bozza, B. Bravi, M. Brisciani, P. Clementi, G.M. Colombo, C. Corghi, L. Dall'Oca, C. De Stefanis, S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli, A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini, P. Meneghetti, M. Nicola, M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta, C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato, M. Taurino, E. Valcarenghi, L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
P. Bisi, P. Piazzola (Usarci Mantova), L. Reina, A. Romano, A. Sica, P. Tetto, E. Tugnoli

Collaborazioni
Unione Sindacati Agenti e Rappresentanti Commercio Italiani (USARCI)

Stampa
Il periodico è disponibile ON LINE sul sito: WWW.RATIO.IT

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale di Mantova n. 6/2008
Periodico mensile on line

Chiuso il 12.12.2025

Opinione - L'arte di spegnere incendi ancora senza fiamme **3**

Imposte e tasse

Imposte dirette - Dichiarazione per ritenuta ridotta su provvigioni **4**

Iva - Versamento acconto Iva per l'agente di commercio **10**

Contrattualistica

Elementi contrattuali - Concorrenza sleale e parassitaria **12**

Previdenza

Enasarco - Calcolo Firr settore commercio dal 1.01.2026 **16**

- Iscrizione e contribuzione Enasarco per agenti operanti all'estero **18**

Contabilità

Scritture contabili - Scritture contabili della casa mandante **23**

- Provvigioni pagate l'anno successivo **28**

Varie

Diritto del lavoro - Infortuni sul lavoro **30**

Assicurazioni - Segnalazioni periodiche antiriciclaggio degli intermediari finanziari **34**

Rubriche

Giurisprudenza - Rassegna giurisprudenziale **38**

A cura di: 

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ESEMPI PRATICI

CALCOLO FIRR SETTORE COMMERCIO DAL 1.01.2026

Art. 13, cap. I lett. g) AEC Commercio 4.06.2025

All'atto della cessazione del rapporto, spetta all'agente o rappresentante una indennità, calcolata sulla base delle provvigioni maturate e liquidate durante il rapporto, secondo misure stabilite.

Agli effetti del versamento obbligatorio della indennità di risoluzione rapporto presso il fondo FIRR della Fondazione Enasarcò saranno computate anche le somme corrisposte espressamente e specificatamente a titolo di rimborso, concorso spese o di premio.

Le somme Firr verranno obbligatoriamente versate anno per anno nell'apposito fondo costituito presso la Fondazione Enasarcò, secondo quanto previsto dalle norme regolamentari della stessa Fondazione. Le somme versate dalle ditte mandanti a titolo di indennità risoluzione rapporto, sono definitivamente acquisite a favore dell'agente di commercio in relazione al quale sono state versate, nel momento stesso in cui vengono ricevute dalla Fondazione. Le parti stipulanti gli Accordi Economici Collettivi concordano che l'indennità di risoluzione rapporto ha natura di trattamento di fine rapporto, ed è di esclusiva proprietà degli agenti o rappresentanti di commercio.

Nell'ipotesi di cessione a terzi, operata dall'agente ai sensi di un accordo con la ditta preponente, del contratto di agenzia o rappresentanza e dei diritti ed obblighi dallo stesso derivanti, le somme Firr non saranno dovute all'agente cedente.

SCHEMA DI SINTESI

BASE DI COMPUTO

- ⇒ La somma Firr da versare è calcolata sulla base delle provvigioni maturate e liquidate fino al momento della cessazione stessa, rapportata alle provvigioni liquidate agli agenti, secondo aliquote stabilite dagli Accordi Economici Collettivi. Per le ditte aderenti alle organizzazioni sindacali stipulanti vige l'obbligo di accantonamento al Fondo Indennità Risoluzione Rapporto gestito dalla Fondazione Enasarcò.
- ⇒ L'indennità è computata su:
 - .. tutte le somme, comunque denominate, percepite dall'agente nel corso del rapporto, compresi rimborsi spese, premi, ecc.;
 - .. somme per le quali, al momento della cessazione del rapporto, sia sorto il diritto al pagamento in favore dell'agente, anche se le stesse non siano ancora state pagate.
- ⇒ L'importo del contributo viene calcolato tenendo conto dei seguenti aspetti:
 - .. importo totale delle provvigioni (e altre somme) liquidate nell'anno solare precedente;
 - .. tipologia di mandato (monomandatario o plurimandatario);
 - .. numero di mesi di durata del mandato;
 - .. le aliquote Firr in vigore.

BENEFICIARI

- ⇒ Il contributo è dovuto per tutti gli agenti e rappresentanti, compresi quelli che operano in forma di società di persone e società di capitali.

NOVITÀ

- ⇒ A.E.C. Commercio 4.06.2025 - Lettera g.: **“A decorrere dal 1.01.2026 l'indennità (FIRR) per lo scioglimento del contratto a tempo indeterminato e determinato è stabilita nella misura dell'1% dell'intero ammontare delle provvigioni liquidate all'agente o rappresentante, e integrata nella misura del 3% fino al limite di € 12.000 di provvigioni liquidate per ciascun anno e dell'1% per la parte di provvigioni liquidate per ciascun anno tra € 12.000 e € 18.000; per gli agenti e rappresentanti impegnati ad esercitare in esclusiva (monomandatari), i limiti di € 12.000 e € 18.000 sono elevati, rispettivamente, a € 24.000 e € 36.000”.**
- ⇒ Quando il rapporto di agenzia inizia o cessa in corso d'anno, gli scaglioni sono ridotti in proporzione ai mesi effettivi di durata del rapporto nell'anno solare stesso (**perché sia considerato un mese intero basta che il mandato copra anche solo un giorno del mese stesso**).

VERSAMENTO

- ⇒ Il versamento del Firr deve essere effettuato annualmente dalla ditta mandante, non prima del 1.03 e non oltre il 31.03 dell'anno successivo a quello di riferimento.
- ⇒ La prossima scadenza prevista per il 31.03.2026 prevede l'accantonamento del Firr 2025; pertanto, si dovranno utilizzare i precedenti massimali.

CESSAZIONE

- ⇒ L'obbligo di accantonamento e versamento presso l'Enasarcò cessa alla data di scioglimento del contratto di agenzia, in tal caso, il contributo relativo all'ultimo anno di attività, deve essere liquidato all'agente direttamente dalla ditta mandante.

PRATICA

- ⇒ La pratica di richiesta liquidazione Firr è in capo all'agente, mentre per la ditta preponente sussisterà solo l'obbligo di comunicazione della cessazione del mandato, mediante compilazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n.445.

ESEMPI PRATICI

SCAGLIONI
E ALIQUOTE
DAL 1.01.2026

- Gli scaglioni da utilizzare per il calcolo dei contributi sono i seguenti:

Agenti plurimandatari		
Aliquota	Quota provvигione da	Fino a
4%	€ 0,00	€ 12.000,00
2%	€ 12.000,01	€ 18.000,00
1%	€ 18.000,01	In poi

Agenti monomandatari		
Aliquota	Quota provvигione da	Fino a
4%	€ 0,00	€ 24.000,00
2%	€ 24.000,01	€ 36.000,00
1%	€ 36.000,01	In poi

- Gli esempi di seguito riportati chiariscono la differenza tra il calcolo effettuato sull'intero anno e il calcolo effettuato su un periodo inferiore ai 12 mesi per tipologia di plurimandatario e monomandatario.

Esempio n. 1

Calcolo Firr agenti e rappresentanti plurimandatari con 8 mesi lavorati

Firr Scaglioni	Aliquota	Firr riformulato	Aliquota	Firr di competenza
€ 12.000,00	4%	€ 8.000,00	4%	€ 320,00
€ 12.000,01	2%	€ 8.000,01	2%	€ 80,00
€ 18.000,00		€ 12.000,00		
€ 18.000,01	1%	€ 12.000,01	1%	€ 130,00
Mesi lavorati nell'anno	8			
Provvidioni percepite	€ 25.000,00			
			FIRR anno 2026	€ 530,00

Esempio n. 2

Calcolo Firr agenti e rappresentanti plurimandatari con 12 mesi lavorati

Firr Scaglioni	Aliquota	Firr riformulato	Aliquota	Firr di competenza
€ 12.000,00	4%	€ 12.000,00	4%	€ 480,00
€ 12.000,01	2%	€ 12.000,01	2%	€ 120,00
€ 18.000,00		€ 18.000,00		
€ 18.000,01	1%	€ 18.000,01	1%	€ 70,00
Mesi lavorati nell'anno	12			
Provvidioni percepite	€ 25.000,00			
			FIRR anno 2026	€ 670,00

Esempio n. 3

Calcolo Firr agenti e rappresentanti monomandatari con 8 mesi lavorati

Firr Scaglioni	Aliquota	Firr riformulato	Aliquota	Firr di competenza
€ 24.000,00	4%	€ 16.000,00	4%	€ 640,00
€ 24.000,01	2%	€ 16.000,01	2%	€ 160,00
€ 36.000,00		€ 24.000,00		
€ 36.000,01	1%	€ 24.000,01	1%	€ 210,00
Mesi lavorati nell'anno	8			
Provvidioni percepite	€ 45.000,00			
			FIRR anno 2026	€ 1.010,00

Esempio n. 4

Calcolo Firr agenti e rappresentanti monomandatari con 12 mesi lavorati

Firr Scaglioni	Aliquota	Firr riformulato	Aliquota	Firr di competenza
€ 24.000,00	4%	€ 24.000,00	4%	€ 960,00
€ 24.000,01	2%	€ 24.000,01	2%	€ 240,00
€ 36.000,00		€ 36.000,00		
€ 36.000,01	1%	€ 36.000,01	1%	€ 210,00
Mesi lavorati nell'anno	12			
Provvidioni percepite	€ 45.000,00			
			FIRR anno 2026	€ 1.290,00

PROVVIGIONI PAGATE L'ANNO SUCCESSIVO

SOMMARIO

- TRATTAMENTO DELLE PROVVIGIONI
- SCRITTURE CONTABILI

*Art. 109 D.P.R. 22.12.1986, n. 917 - Art. 1748 c.c. - Ris. Ag. Entrate 8.08.2005, n. 115/E
Ris. Ag. Entrate 12.07.2006, n. 91/E - Cass., sent. 15.10.2013, n. 23321 - OIC 11*

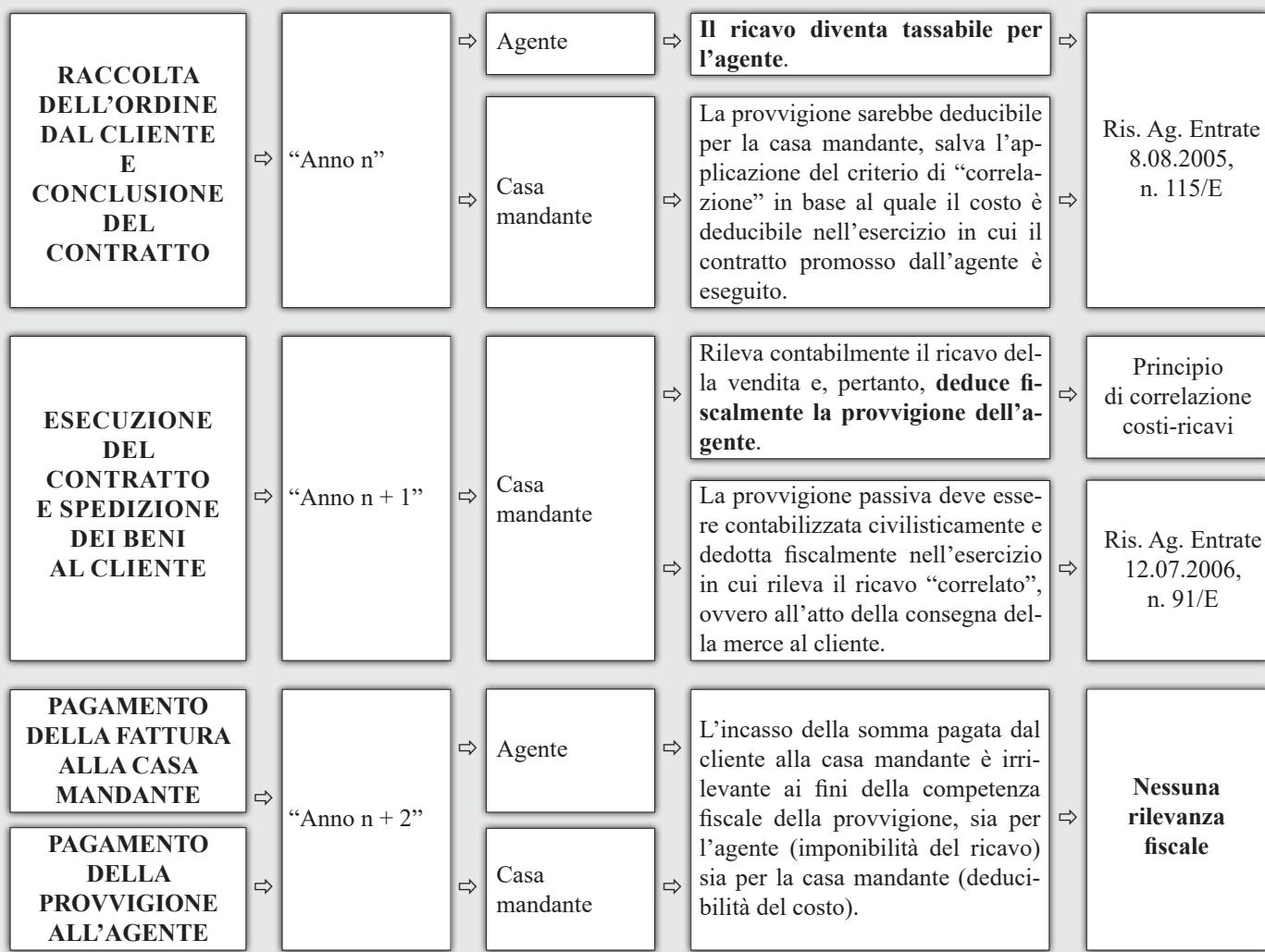
La rilevanza fiscale delle provvigioni da contratto di agenzia si verifica nell'anno di competenza, che coincide con quello di conclusione della prestazione dell'agente, a condizione che siano verificati i requisiti della certezza e della determinabilità oggettiva.

Con la risoluzione 8.08.2005, n. 115/E l'Agenzia delle Entrate ha attribuito rilevanza fiscale, sia per l'agente come ricavo sia per la preponente come costo, nel periodo di imposta in cui avviene la conclusione del contratto tra l'impresa preponente e terzo cliente, attraverso l'intervento dell'intermediario.

Con la successiva risoluzione 12.07.2006, n. 91/E sono stati forniti ulteriori chiarimenti rispetto a quanto sostenuto in precedenza: in particolare, il diritto dell'agente alla provvigione sorge sin dal momento in cui il preponente e il terzo concludono il contratto "procurato" dall'agente stesso.

La Cassazione, infine, con la sentenza n. 23321/2013, ha confermato che le provvigioni passive corrisposte all'agente sono deducibili per il preponente nel periodo d'imposta in cui è avvenuta (o sarebbe dovuta avvenire) l'esecuzione del contratto con il terzo procurato dall'agente, ovvero, generalmente, alla consegna o spedizione dei beni mobili, oppure alla stipula dell'atto per gli immobili.

TRATTAMENTO DELLE PROVVIGIONI



SCRITTURE CONTABILI

Esempio n. 1

Agente Bianchi Luca (ditta individuale)

Dati esempio	<ul style="list-style-type: none"> L'agente Bianchi Luca ha concluso un contratto con il cliente Rossi S.p.a., a novembre dell'anno "n", consegna prodotti nell'anno "n + 1", pagamento fornitura nell'anno "n + 2". Nel contratto è stabilito che la provvigione, pari a € 1.000 matura al momento dell'incasso della fornitura da parte della casa mandante Verdi S.r.l. 		
SP C II 1	CE A 1	<p>"Anno n" • Conclusione del contratto tra mandante e cliente e imputazione del ricavo</p> <p style="text-align: right;">30.11.n</p> <p>FATTURE DA EMETTERE a PROVVIGIONI ATTIVE</p> <p>Provvigioni maturate su contratto cliente Rossi S.p.a.</p>	1.000,00
SP C II 1	SP C II 1	<p>"Anno n + 2" • Emissione della fattura e relativo incasso</p> <p style="text-align: right;">30.01.n+2</p> <p>CREDITI V/CLIENTE VERDI S.R.L. a DIVERSI</p> <p>FATTURE DA EMETTERE a IVA C/VENDITE</p> <p>Emissione fattura n. 30 per provvigioni cliente Rossi S.p.a.</p>	1.220,00
SP C II 1	SP D 12		1.000,00
SP C II 1	SP C II 1	<p>DIVERSI a CLIENTE</p> <p>CREDITO PER RITENUTE D'ACCANTO SU PROVVIGIONI ATTIVE⁽¹⁾</p> <p>BANCA C/C ORDINARIO</p> <p>TITOLARE C/PRELEVAMENTI⁽²⁾</p> <p>Incasso saldo fattura n. 30.</p>	220,00
Note	<p>⁽¹⁾ La ritenuta d'acconto sarebbe stata scomputata dall'imposta relativa al periodo d'imposta di competenza "anno n + 1" solo se operata al momento della presentazione della dichiarazione annuale.</p> <p>⁽²⁾ Contributo Enasarco deducibile in dichiarazione dei redditi (quadro RP) con il criterio di cassa. L'aliquota contributiva 2025 è pari a: al 17% (50% a carico dell'agente e 50% a carico dell'azienda).</p>		

Esempio n. 2

Casa mandante Verdi S.r.l.

SP C II 1	CE A 1	<p>"Anno n + 1" • Spedizione dei beni ed emissione di fattura di vendita</p> <p style="text-align: right;">20.05.n+1</p> <p>CREDITO V/CLIENTE ROSSI S.P.A. a DIVERSI</p> <p>MERCI C/VENDITE a IVA C/VENDITE</p> <p>Emessa fattura n. 77 per cessione merci a Rossi S.p.a.</p>	12.200,00
CE B 7	SP D 7	<p>PROVVIGIONI PASSIVE a FATTURE DA RICEVERE</p> <p>Rilevazione provvigioni su fattura n. 77 per contratto di cessione.</p>	1.000,00
CE B 7	SP D 13	<p>CONTRIBUTI ENASARCO a DEBITI VERSO ENASARCO</p> <p>Rilevazione contributo Enasarco di cui 50% a carico azienda.</p>	85,00
SP C IV 1	SP C II 1	<p>"Anno n + 2" • Il cliente paga la fornitura alla casa mandante • Il mandante paga la provvigione</p> <p style="text-align: right;">20.01.n+2</p> <p>BANCA C/C ORDINARIO a CREDITO VS/CLIENTE ROSSI SPA</p> <p>Incasso fattura n. 77 Rossi S.p.a.</p>	12.200,00
SP D 7	SP D 7	<p>DIVERSI a DEBITI V/FORNITORE Agente Bianchi</p> <p>FATTURE DA RICEVERE</p> <p>IVA C/ACQUISTI</p> <p>Ricevimento fattura n. 30 agente Bianchi Luca.</p>	1.220,00
SP D 7	SP D 13	<p>DEBITI V/FORNITORE Agente Bianchi a DEBITI VERSO ENASARCO</p> <p>Rilevazione contributo Enasarco di cui 50% a carico agente Bianchi.</p>	85,00
SP D 7	SP C IV 1	<p>DEBITI V/FORNITORE Agente Bianchi a DIVERSI</p> <p>BANCA C/C ORDINARIO a RITENUTE IRPEF INTERMEDIARI DI COMMERCIO</p> <p>Saldo fattura n. 30 agente Bianchi Luca.</p>	1.135,00
PD 12	PC IV 1	<p>RITENUTE IRPEF INTERMEDIARI DI COMMERCIO a BANCA C/C ORDINARIO</p> <p>Versamento ritenuta d'acconto fattura n. 30 agente Bianchi Luca.</p>	115,00